



COMUNE DI TORRIONI
Provincia di Avellino

ORIGINALE

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE n. 22 Del 21-10-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 267/2000 DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SANT'ANGELO A CUPOLO, E TORRIONI PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER IL PIANO NAZIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PICCOLI COMUNI.

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di ottobre alle ore 11:35 nella sala delle adunanze consiliari, in Prima convocazione ed in seduta Straordinaria partecipata ai Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza l' Avv. Oliviero Annamaria nella sua qualità di Presidente
e sono rispettivamente presenti ed assenti all'appello nominale le seguenti persone:

Oliviero Annamaria	P	Iommazzo Nicola	P
Lepore Giovanni	P	Donnarumma Federico	A
Serafino Donnarumma	P	Donnarumma Virgilio	P
Spadea Filomena	P	Di Pietro Angela	A
Ferrara Francesco	P	Lepore Antonio	A
Oliviero Fabio	A		

CONSIGLIERI PRESENTI N. 7

CONSIGLIERI ASSENTI N. 4

Assiste e Partecipa il Segretario comunale dott. Gabriella Frasca, con funzioni referenti, consultive e di verbalizzazione ai sensi dell'art.97 del D.Lgs.n.267/2000.

La seduta è Pubblica

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione inserita al punto n. 2 dell'ordine del giorno, evidenziandone sinteticamente il contenuto. Conclusa la propria relazione e verificato che non vi fossero ulteriori richieste di intervento, sottopone la proposta a votazione.

Il Consiglio Comunale

premesse:

- che la Legge 6 ottobre 2017 n. 158 recante “Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni”, nel favorire l'adozione di misure in favore dei residenti nei piccoli Comuni e delle attività produttive ivi insediate, ha disposto l'istituzione, ai sensi dell'art. 3 della medesima, di un Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli Comuni nello stato di previsione del Ministero dell'Interno;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2022, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della precitata Legge 6 ottobre 2017, n. 158, è stato predisposto il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni, adottato all'esito dell'intesa in sede di Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, repertorio n. 196/CU;
- che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del predetto Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri provvede alla definizione di bandi pubblici che fissano i termini perentori di presentazione della domanda ed i criteri di selezione dei progetti;
- che con nota prot. USG 10287 del 23 novembre 2022 del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata attribuita al Dipartimento Casa Italia la competenza a redigere i bandi per i finanziamenti dei progetti da inserire nel Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni;

visto il Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia, adottato in attuazione dell'articolo 3, comma 6, della Legge 6 ottobre 2017, n. 158 e comunicato in GU Serie Generale n. 164 del 15/07/2023;

rilevato:

- che il Bando è rivolto esclusivamente ai piccoli Comuni che rientrano nell'elenco definito con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 luglio 2021 che, singolarmente o per il tramite delle Unioni di comuni a cui appartengono, ovvero tramite convenzione, possono presentare un progetto nel limite massimo finanziabile di 700 mila euro. Per i progetti presentati in forma associata, l'importo di 700 mila euro è moltiplicato per il numero di Comuni facenti parte della convenzione o per i quali l'Unione presenta il progetto;
- che le finalità per cui è possibile presentare domanda di inserimento nel Piano sono molteplici e indicate dalla stessa Legge n. 158 del 2017;
- che chi, tra i soggetti destinatari, intenda presentare la domanda di inserimento nel Piano, deve obbligatoriamente comunicare entro la mezzanotte del 9 agosto, un indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata (PEC) compilando un apposito questionario;
- che, completata la prima fase, il Dipartimento Casa Italia comunicherà ai Comuni e alle Unioni di comuni ammessi l'avvio della fase successiva per l'inserimento della domanda dall'11 settembre al 3 ottobre 2023;

visti:

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che, all'articolo 1, comma 640, secondo periodo, destina un milione di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 al finanziamento degli interventi di ristrutturazione dei percorsi viari di particolare valore storico e culturale destinati ad accogliere flussi turistici che utilizzino modalità di trasporto a basso impatto ambientale;

- la Legge 6 ottobre 2017, n. 158, recante “Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni”, e in particolare:
 - a) l’articolo 1, comma 2, ai sensi del quale per piccoli Comuni si intendono i Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti nonché i Comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti;
 - b) l’articolo 3, comma 1, ai sensi del quale nello stato di previsione del Ministero dell’Interno è istituito, con una dotazione di 10 milioni di euro per l’anno 2017 e di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2023, un Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni, destinato al finanziamento di investimenti diretti alla tutela dell’ambiente e dei beni culturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e alla riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici nonché alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all’insediamento di nuove attività produttive. Per gli anni 2017 e 2018, nel Fondo di cui al primo periodo confluiscono altresì le risorse di cui all’articolo 1, comma 640, secondo periodo, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che sono destinate esclusivamente al finanziamento degli interventi di ristrutturazione dei percorsi viari di particolare valore storico e culturale destinati ad accogliere flussi turistici che utilizzino modalità di trasporto a basso impatto ambientale;
 - c) l’articolo 3, comma 2, ai sensi del quale ai fini dell’utilizzo delle risorse del Fondo di cui al comma 1, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Ministro dell’interno, con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della richiamata Legge, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si provvede alla predisposizione di un Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni;
 - d) l’articolo 3, comma 4, ai sensi del quale il Piano di cui al comma 2 definisce le modalità per la presentazione dei progetti da parte delle amministrazioni comunali, nonché quelle per la selezione, attraverso bandi pubblici, dei progetti medesimi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - e) l’articolo 3, comma 6, ai sensi del quale con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuati i progetti da finanziare sulla base del Piano di cui al comma 2 e dei suoi successivi aggiornamenti, assicurando, per quanto possibile, un’equilibrata ripartizione delle risorse a livello regionale e priorità al finanziamento degli interventi proposti da comuni istituiti a seguito di fusione o appartenenti a unioni di comuni;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha disposto l’incremento del Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni di cui all’articolo 3, comma 1, della citata Legge n. 158 del 2017, dell’importo di 10 milioni annui a decorrere dall’anno 2018;
- il Decreto del Ministro dell’interno del 10 agosto 2020 adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 4, della predetta Legge n. 158 del 2017, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, sentito l’Istat, con il quale sono stati definiti i parametri occorrenti per la determinazione delle tipologie dei Comuni che possono beneficiare dei contributi del Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni di cui all’articolo 3 della medesima legge;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2021 adottato ai sensi dell’articolo 1, comma 5, della Legge 6 ottobre n. 158 del 2017, con il quale sono stati individuati i “piccoli Comuni” che rientrano nelle tipologie di cui all’articolo 1, comma 2, della medesima Legge, secondo i parametri definiti con il predetto decreto del Ministro dell’interno

del 10 agosto 2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2022, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della precitata Legge 6 ottobre 2017, n. 158, con il quale è stato predisposto il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni, adottato all'esito dell'intesa in sede di Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, repertorio n. 196/CU;

dato atto:

- che il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni è finalizzato alla tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale e del paesaggio, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla salvaguardia e riqualificazione urbana dei centri storici, alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli istituti scolastici, alla promozione dello sviluppo economico e sociale e all'insediamento di nuove attività produttive, nonché alla ristrutturazione dei percorsi viari di particolare valore storico e culturale destinati ad accogliere flussi turistici che utilizzino modalità di trasporto a basso impatto ambientale;
- che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2022 e l'allegata nota metodologica qualificano la natura prioritaria o non prioritaria dei progetti che ricadono nelle finalità di cui al comma 2 del Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia e definiscono i criteri di selezione e le modalità di attribuzione dei punteggi da applicare ai progetti presentati;
- che ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del DPCM 16 maggio 2022 ogni piccolo Comune può partecipare alla presentazione di un solo progetto. La presentazione del progetto da parte di ciascun Comune può essere fatta alternativamente con le seguenti modalità: singolarmente, in convenzione secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3 del Bando pubblico per il finanziamento dei progetti per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Casa Italia, o per il tramite di un'Unione di comuni a cui lo stesso Comune appartiene, secondo quanto previsto dal successivo comma 4 della richiamata disposizione;
- che in caso di convenzione, la forma associativa deve essere perfezionata prima della presentazione del progetto;
- che all'inoltro della domanda deve provvedere il Comune capofila in caso di convenzione tra Comuni, ovvero l'Unione in caso di convenzione tra un Comune e un'Unione;
- che l'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun progetto presentato dal Comune singolarmente è pari a 700 mila euro. Per i progetti presentati in forma associata, l'importo di 700 mila euro è moltiplicato per il numero di Comuni facenti parte della convenzione o per i quali l'Unione presenta il progetto;
- che entro il termine perentorio di 25 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale, ciascun Ente, che intenda presentare la domanda di inserimento nel Piano, deve obbligatoriamente comunicare un indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata (PEC) compilando il questionario accessibile dalla sezione "Bando piccoli Comuni" del sito del Dipartimento Casa Italia – <https://www.casaitalia.governo.it>;
- che la domanda di inserimento nel Piano deve essere corredata da tutta la documentazione di cui all'articolo 2, comma 10, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2022, comprensiva dell'eventuale delega di funzioni da parte del rappresentante legale dell'Ente, firmata digitalmente, e deve essere inoltrata tramite la procedura telematica;
- che a pena di non ammissibilità della domanda, i progetti proposti devono essere identificati dal Codice unico di progetto (CUP);
- che ai progetti presentati dai Comuni singolarmente è applicato un coefficiente moltiplicativo di 0,8. La decurtazione non è applicata ai progetti presentati da Comuni costituiti a seguito di fusioni, da Comuni in convenzione o da un'Unione di Comuni;
- che ai progetti che non rientrano tra quelli prioritari secondo le tipologie di intervento

individuate dall'articolo 3, comma 3, della Legge 6 ottobre 2017, n. 158, è applicato un coefficiente moltiplicativo di 0,6;

ritenuto di presentare la domanda di inserimento nel Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni in convenzione con altri Enti;

considerato che, per le vie brevi, i Comuni di Sant'Angelo a Cupolo e Torrioni hanno manifestato l'interesse a partecipare in forma associata alla richiesta di contributi per il finanziamento per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni;

preso atto della necessità di approvazione da parte del Consiglio Comunale dello schema di convenzione ex artt. 30 e 42 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) per la presentazione dell'istanza di partecipazione, così come richiesto dal Bando Pubblico di cui in narrativa;

esaminato lo schema di Convenzione tra i Comuni di Sant'Angelo a Cupolo e Torrioni per la presentazione di progetti per la riqualificazione dei piccoli comuni, con il quale si prevede, al solo fine di partecipare alla richiesta di finanziamento per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni, l'associazione dei suddetti Comuni, individuando quale Comune capofila il Comune di Sant'Angelo a Cupolo;

visto l'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che gli enti locali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possano stipulare tra loro apposite convenzioni che stabiliscano i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

visto l'art. 42, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 267/2000 a norma del quale il Consiglio Comunale ha competenza in materia di convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;

visto l'allegato schema di Convenzione tra i Comuni di Sant'Angelo a Cupolo e Torrioni per la presentazione di progetti per la riqualificazione dei piccoli comuni, che si compone di n. 10 articoli, predisposto sulla base di quanto già oggetto di accordo tra i succitati Comuni, e ritenuto meritevole di approvazione;

acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili delle Aree competenti;

Con la seguente votazione:

Presenti 7 Consiglieri:

Assenti 4 Consiglieri (Oliviero Fabio, Donnarumma Federico, Di Pietro Angela, Lepore Antonio)

Favorevoli: 7 Consiglieri:

Contrari o Consiglieri

Astenuti 0 Consiglieri

delibera

- 1. di assumere** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che ne costituisce, altresì, motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990;
- 2. di prendere atto** della Legge 6 ottobre 2017, n. 158 recante "Misure per il sostegno e la

valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni”;

3. **di prendere atto** che l'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun progetto presentato dal Comune singolarmente è pari a 700.000 euro e che per i progetti presentati in forma associata l'importo di 700.000 euro è moltiplicato per il numero di Comuni facenti parte della convenzione o per i quali l'Unione presenta il progetto;
4. **di prendere atto**, altresì, che entro il termine perentorio di 25 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale, ciascun Ente, che intenda presentare la domanda di inserimento nel Piano, deve obbligatoriamente comunicare un indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata (PEC) compilando il questionario accessibile dalla sezione “Bando piccoli Comuni” del sito del Dipartimento Casa Italia – <https://www.casaitalia.governo.it>;
5. **di stabilire** che il Comune di Torrioni intende presentare la domanda di inserimento nel Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni nonché partecipare alla richiesta di contributo di cui in narrativa in forma associata con il Comune di Sant'Angelo a Cupolo;
6. **di approvare**, per l'effetto, lo schema di Convenzione tra i Comuni di Sant'Angelo a Cupolo e Torrioni per la presentazione di progetti per la riqualificazione dei piccoli comuni, con il quale si prevede, al solo fine di partecipare alla richiesta di finanziamento per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni, l'associazione dei suddetti Comuni, che consta di n. 10 articoli e che viene allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
7. **di dare atto** che il Comune capofila è il Comune di Sant'Angelo a Cupolo;
8. **di dare atto** che la Convenzione ha durata limitatamente allo svolgimento delle procedure connesse alla partecipazione in forma associata alla richiesta di finanziamento per il Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni e fino a conclusione delle stesse;
9. **di demandare** al Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, la sottoscrizione della Convenzione;
10. **di autorizzare** il Sindaco ad apportare modifiche non sostanziali al testo della Convenzione qualora si dovessero rendere necessarie in sede di sottoscrizione della stessa;
11. **di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è l'Ing. Nicola Maioli;
12. **di dichiarare**, al fine di consentire la tempestiva proposizione della richiesta di contributo, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere Favorevole di Regolarità contabile, ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data: 21-10-2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Adamo Silvio

Il Responsabile del Servizio Tecnico esprime parere di Regolarità tecnica, ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Data:

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Cimmino Domenico

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Avv. Annamaria Oliviero

Il Segretario comunale
Dott. Gabriella Frasca

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii.) nel sito web istituzionale di questo comune (albo pretorio on-line), accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della Legge 18/6/2009, n. 69 e ss.mm.e.ii.);

Dalla Residenza Comunale, li' 24-10-2023

Il Segretario comunale
Dott. Gabriella Frasca